

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 2 (2000)
Heft: 4

Inhaltsverzeichnis

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



La foto di copertina indica come «i buoni giocatori si trovano sempre nel momento giusto al posto giusto». Questa verità sacrosanta, per essere tramutata in pratica, esige che i giocatori acquisiscano una capacità di gioco globale, comprendente abilità tecniche, tattiche, cognitive ed emozionali. Tutti aspetti che analizziamo in questo numero di «mobile».

Foto: Daniel Käsermann

Il senso del gioco

Insegnamento ed allenamento

Preludio

- 4 «Il gioco è un'attività ricca di senso e di significati.»
Johan Huizinga (1872-1945)

Focus

- 6 Il modello di prestazione nei giochi di squadra. Il buon sesto senso del gioco *Rose-Marie Repond, Erik Golowin*

Spunti

- 8 Il gioco con la tattica. Calcio e pallavolo in primo piano
Nicola Bignasca
- 12 Come guidare una squadra secondo Arno Ehret. Un compromesso tra democrazia e dittatura *Roland Gautschi*
- 14 Come guidare una squadra secondo Marcel Koller. Il collettivo prima degli individualismi *Markus Küffer*
- 16 La tecnica nei giochi di squadra. Quali sono le abilità tecniche principali e come si possono acquisire?
- 20 Le qualità di un buon allenatore secondo Lucien Favre
Patrick Pfister

Finale

- 21 Partire dal vissuto per tornare al vissuto *Hansruedi Hasler*

Documentazione

- 22 Il gioco nei libri *Gianlorenzo Ciccozzi*

Tifosi e hooliganismo

Sport e cultura

Società

- 38 Ultrà sotto la lente *Fabrizio Viscontini*
- 42 Quali spettatori per quale calcio? *Patrick Pfister*

Intervista

- 40 Da hooligans a tifosi «normali» *Anton Lehmann*

Saggio

- 44 Rituali di massa negli stadi e nelle piste di ghiaccio. Bassi istinti o fervida creatività? *Nicole Buchser, Michael Gamper*

Opinione

- 48 Sport senza spettatori? *Gianlorenzo Ciccozzi*

Rubriche

Novità bibliografiche

- 24 Letto per voi
 26 Freschi di stampa, immagini
 28 Le nostre edizioni

Aggiornamento

- 27 Corsi di aggiornamento

Forum

- 29 La parola ai lettori
 30 Con occhio critico
 30 La vignetta
 31 Carta bianca

ASEF

- 32 Intervista con il nuovo presidente centrale
 Joachim Laumann *Janina Sakobielski*

Taccuino

- 34 Cicli di studio per lo sport in Svizzera *Walter Mengisen*

G+S

- 35 Omaggio a Georges Hefti
 35 Benvenuto al nuovo capodisciplina Pallavolo
 35 Prove sul campo per G+S 2000

G+S 2000

- 36 Selezionare, formare, accompagnare e perfezionare i monitori G+S *Barbara Boucherin, Max Stierlin*

Vetrina

- 50 Helvetia Patria
 50 Un accenno al prossimo numero
 50 Cerca e trova
 50 Impressum
 51 mobileclub



Inserto pratico

Giochi per le quattro stagioni. Dal gioco pluridisciplinare a quello specifico *Roland Gautschi*



Care lettrici
 Cari lettori

Se si chiede a un bambino qual è il suo passatempo preferito, siamo certi che egli risponderà: «giocare!» Il gioco è l'attività fisica per eccellenza durante l'infanzia. Non coglie pertanto di sorpresa il fatto che i giochi di squadra come il calcio, l'hockey e la pallavolo sono tra le discipline sportive preferite (e più praticate) da ragazzi e giovani.

Il gioco occupa certamente un ruolo di primo piano anche nell'insegnamento dell'educazione fisica e dello sport. In questo ambito di formazione sportiva giovanile, infatti, anche la pratica di discipline sportive non strettamente collegate al gioco – e qui alludiamo p. es. a sport come l'atletica leggera, la ginnastica agli attrezzi, lo sci, ecc. – si arricchisce spesso e volentieri di contenuti e proposte didattiche con una spiccata componente ludica. Viene spontaneo a questo proposito, citare l'esempio delle numerose possibilità di esercitazione e di allenamento di corsa, salti e lanci da svolgere sotto forma di gioco.

«Il gioco è l'attività fisica per eccellenza durante l'infanzia.»

Il valore e l'efficacia di una formazione sportiva basata sul gioco sono evidenti se si considera il vasto ventaglio di abilità e competenze che si possono acquisire attraverso il gioco. In questo numero di «mobile» abbiamo cercato di evidenziare quegli aspetti formativi che si possono sviluppare idealmente nella pratica di giochi di squadra ma che in fondo sono importanti in tutti gli sport. Dopo un primo tentativo di definizione del senso del gioco (v. pagg. 4–7), presentiamo i principi didattici che vengono attualmente applicati nella formazione tattica in due giochi di squadra come la pallavolo e il calcio (v. pagg. 8–11). In seguito sveliamo i consigli di due allenatori di successo per una corretta gestione e conduzione di giocatori e squadre (v. pagg. 12–15). Infine, proponiamo una carrellata sulle abilità tecniche più importanti nei vari giochi di squadra, che i giovani debbono acquisire al fine di diventare dei buoni giocatori (v. pagg. 16–19).

Nella rubrica «Sport e cultura», poi, questo numero si sofferma sul fenomeno del tifo e delle tifoserie nelle sue forme di manifestazione positive (p.es. incitamenti alla propria squadra con coreografie e canti) e negative (p.es. episodi di violenza, hooliganismo e razzismo negli stadi). Anche in questo frangente non ci limitiamo a descrivere la realtà attuale, ma ci sforziamo di proporre degli spunti di riflessione utili per un'educazione e formazione sportiva globale.

Vi auguriamo una buona e fruttuosa lettura.
Nicola Bignasca